



COMUNE DI ALI
Provincia di Messina
Cap 98020 - Via Roma n.45
Tel. 0942.700301 - Fax 0942.700217
protocollo@pec.comune.ali.me.it

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 DEL 30/04/2016

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e delle Tariffe Tari per l'anno 2016.

L'anno Duemilasedici, il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 20:35 e segg., nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, alla 1° convocazione, in seduta urgente, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
01)	FIUMARA GIOVANNI	Presidente	X	
02)	RANERI AGATA	Consigliere	X	
03)	GUELI ANNA	Consigliere	X	
04)	PANTO' GIUSEPPINA	Consigliere	X	
05)	SMERALDA ANGELA CATENA	Consigliere	X	
06)	MAGAZZU' GRAZIA	Consigliere	X	
07)	INTERDONATO CRISTINA	Consigliere	X	
08)	SMERALDA PAOLO	Consigliere	X	
09)	GRIOLI FRANCESCO CATENO	Consigliere	X	
10)	GARUFI GIUSEPPA	Vice Presidente	X	
11)	SILIPIGNI SANTINO	Consigliere	X	
12)	MICELI GIUSEPPE	Consigliere	X	

Consiglieri: Assegnati n. 12	In Carica n. 12	Presenti n. 12	Assenti n. ////
------------------------------	-----------------	----------------	-----------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della L.R. 6 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente, Sig. Giovanni Fiumara.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Cinzia Chirieleison.

Sono presenti in aula, il Sindaco Pietro Fiumara e gli Assessori Giovanna Doni e Francesco D. Grioli.

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e dalla L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole
- Il Responsabile finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente ha espresso parere favorevole.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa per alzata di mano, all'unanimità dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 e delle tariffe Tari per l'anno 2016*".

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

Pertanto, con separata votazione espressa per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

all'unanimità dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività della deliberazione.



COMUNE DI ALI'

Provincia di Messina

Cap 98020 - Via Roma n.45

Tel. 0942.700301 -- Fax 0942.700217

sindaco@comunedi.ali.it – protocollo@pec.comune.ali.me.it

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2016 E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016

IL SINDACO

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, recanti la disciplina della TARI;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 16/2014 con i quali sono state apportate modifiche alla disciplina della TARI;

VISTE le modifiche introdotte dall'art. 9-bis, del D.L. 47/2014;

VISTO l'art. 1, commi 14 e seguenti, della Legge 208/2015, che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TARI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTO il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;¹

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI),

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;²

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, allegato

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. B)³, dando atto che i

coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;¹

Visto che

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
 1. costi fissi; in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 90% e utenze non domestiche 10% è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie;
 2. costi variabili; la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 90% ed il 10%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibili alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche.
- coefficienti: in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle.

DATO ATTO che alla TARI non si applica il comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

- I. Di approvare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il piano tariffario proposto dal soggetto gestore allegato e le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale,
- II. Di dare atto che:
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- III. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
- IV. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000
- V. Di pubblicare, ai sensi di legge, la presente deliberazione all'Albo Pretorio on - line del Comune di Ali.



IL PROPONENTE

IL SINDACO

Pietro Fiumara

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Pietro Fiumara", written over a horizontal line. The signature is stylized and includes a large loop at the end.